

Segrate, 01/03/2022

Oggetto: Regolamento UE 2020/1182 (15° adeguamento al progresso tecnico e scientifico - ATP - al Regolamento CE n. 1272/2008 - CLP). Classificazione ed etichettatura armonizzata di zinco piritione (N. CAS 13463- 41-7).

Gentile Cliente,

con la presente vorremmo informarla che il Regolamento in oggetto, che si applica a partire dal 1° marzo 2022, ha introdotto la classificazione e l'etichettatura armonizzata della sostanza zinco piritione (N. CAS 13463- 41-7), che riportiamo di seguito:

Repr. 1B H360D Può nuocere al feto.

Acute Tox. 2 H330 Letale se inalato.

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.

STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. M=1000.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. M=10.

La classificazione di cui sopra deve essere applicata da tutti i produttori, importatori ed utilizzatori finali di zinco piritione e di prodotti contenenti zinco piritione.

Un contenuto dello 0,3% di zinco piritione o più come principio attivo biocida comporta la classificazione ed etichettatura del prodotto finito come 'Repr. 1B H360D Può nuocere al feto'.

Come conseguenza al Regolamento in oggetto segnaliamo la pubblicazione del Regolamento UE 2021/2204 che modifica l'Allegato XVII del Regolamento REACH relativo alle restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

Nel caso specifico dello zinco piritione questa sostanza è stata inserita nell'appendice 6 (Sostanze tossiche per la riproduzione) dell'Allegato XVII del REACH, rientrando nell'ambito di applicazione delle relative restrizioni previste per le miscele che la contengono, come riportato al punto 30 dello stesso allegato, **secondo il quale le miscele classificate 'Repr. 1B H360D Può nuocere al feto' non sono ammesse per la vendita al pubblico e sono ristrette al solo uso professionale.**

I fornitori devono perciò garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio di tali miscele rechi in maniera visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: **«Uso ristretto agli utilizzatori professionali».**

Quindi, secondo quanto sopra riportato, **tutti i prodotti finiti contenenti zinco piritione in concentrazione maggiore o uguale allo 0,3 %, anche quelli già immessi sul mercato, dovranno essere etichettati come Repr. 1B H360D e riportare la dicitura «Uso ristretto agli utilizzatori professionali», a partire dal 1° marzo 2022.**

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.